



Lo studio delle popolazioni microbiche presenti naturalmente nei mosti d'uva ha portato all'isolamento di lieviti non-*Saccharomyces* con caratteristiche ed attività enzimatiche interessanti per lo sviluppo della qualità dei vini. Una biodiversità con un grande potenziale, ancora oggi poco sfruttato. Grazie ad innovativi programmi di R&D, Lallemant ha introdotto nelle fermentazioni enologiche la possibilità di utilizzare in modo controllato e ripetibile lieviti "non convenzionali" quali *Torulaspora delbrueckii* e *Metschnikovia pulcherrima*. La possibilità di utilizzare queste specie in abbinamento al *Saccharomyces cerevisiae* apre un mondo di nuove possibilità per gli enologi.

APPLICAZIONI

INCREMENTA LA COMPLESSITÀ AROMATICA E GUSTATIVA

Biodiva™ è una **cultura pura di *Torulaspora delbrueckii*** selezionata per le sue proprietà di **incrementare la complessità aromatica e gustativa dei vini**. Utilizzata in inoculo sequenziale con i ceppi di *Saccharomyces cerevisiae* studiati e consigliati da Lallemant, Biodiva™ si rivela uno strumento efficace per sviluppare in modo ripetibile e controllato il profilo aromatico dei vini favorendo la percezione di alcuni esteri volatili senza mascherare la tipicità.

Grazie alla sua elevata tolleranza agli shock osmotici ed alla bassa produzione di acidità volatile, Biodiva™ è particolarmente adatta per la **fermentazione di mosti ad elevato contenuto zuccherino**, ottenuti da uve passite o da vendemmia tardiva.

Nella realtà enologica italiana ha mostrato una particolare affinità con il ceppo di *S. cerevisiae* Lalvin® RBS133 per la produzione di rosati di grande complessità olfattiva e rossi dal carattere fruttato; in altre esperienze su varietà rosse ottimi risultati sono stati ottenuti in abbinamento con Lalvin® QD145, RC212, Rhone 2056 e nell'Amarone in associazione con S6U.

- Specie: *Torulaspora delbrueckii*
- Media fase di latenza
- Temperatura ottimale di fermentazione: ≥ 16 °C
- Produzione di acidità volatile molto bassa
- Ottima compatibilità con la fermentazione malolattica
- Esigenze nutrizionali:

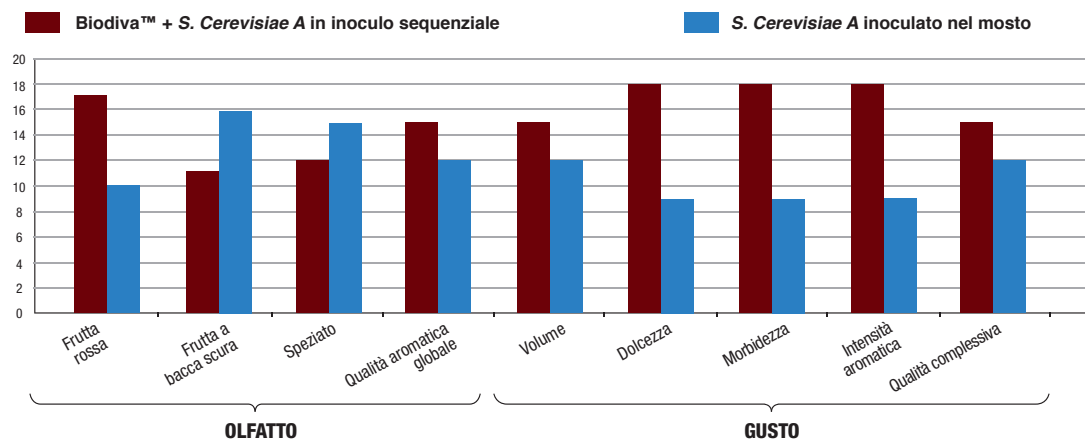
PROPRIETÀ MICROBIOLOGICHE

AZOTO PRONTAMENTE ASSIMILABILE (APA) NEL MOSTO	MINORE DI 80 mg/l	COMPRESO TRA 80 E 150 mg/l	MAGGIORE DI 150 mg/l
Aggiunte di nutrienti	1- Nutrizione complessa dopo l'inoculo di Biodiva™		
	2- Nutrizione complessa dopo l'inoculo di <i>S. cerevisiae</i> (caduta di densità tra i 10 e i 15 punti)	1- Nutrizione complessa dopo l'inoculo di <i>S. cerevisiae</i> (caduta di densità tra i 10 e i 15 punti)	1- Nutrizione complessa dopo l'inoculo di <i>S. cerevisiae</i> (caduta di densità tra i 10 e i 15 punti)
	3- Nutrizione complessa dopo la caduta di 45 punti di densità	2- Nutrizione complessa dopo la caduta di 45 punti di densità	2- Nutrizione complessa dopo la caduta di 45 punti di densità (facoltativa, da effettuarsi soprattutto in caso di elevata gradazione alcolica ed elevate necessità nutrizionali del lievito)

Note:

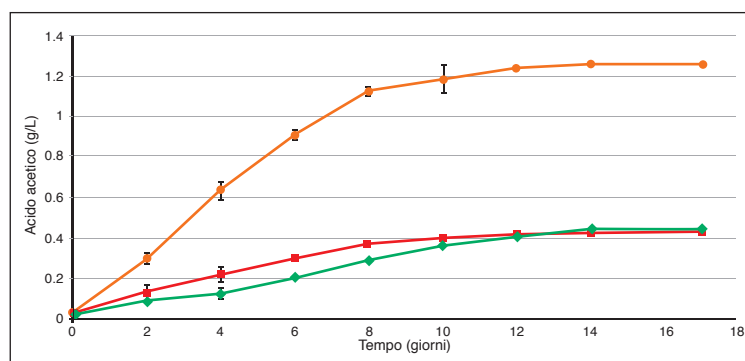
Temperatura: La temperatura ottimale per Biodiva™ è ≥ 16 °C. A temperature inferiori si possono verificare crescita lenta e lunghe fasi di latenza. **Torbidità:** Biodiva™ è sensibile alle basse torbidità (< 80 NTU). Tenerne conto in caso di vinificazione in bianco.

**Impatto di BiodivaTM sul profilo sensoriale di un Syrah 2011 della Valle del Rhône.
Degustazione alla cieca, giuria composta da 27 degustatori.**



OLFATTO

GUSTO



Concentrazione in acido acetico durante la fermentazione di Ice Wine 2011 da uve della varietà Vidal. Cool Climate Oenology and Viticulture Institute (CCOVI), Brock University

● S. cerevisiae da solo
■ BiodivaTM 50 g/hl in inoculo sequenziale con S. cerevisiae
◆ BiodivaTM 25 g/hl in inoculo sequenziale con S. cerevisiae

ISTRUZIONI PER L'INOCULO SEQUENZIALE

Importante:

prima dell'inoculo verificare che il contenuto di SO₂ libera sia inferiore ai 15 mg/L.

1° INOCULO BIODIVATM

Reidratare 25 g/hl di BIODIVATM in 10 parti d'acqua alla T° tra i 20 ed i 30 °C. Lasciar riposare 15 minuti, poi mescolare dolcemente. Se necessario, acclimatare il lievito alla temperatura aggiungendo un equivalente volume di mosto. La differenza di temperatura tra il mezzo di reidratazione ed il mosto non dovrebbe superare i 10 °C. In ogni caso la durata totale della reidratazione non deve superare i 45 minuti.

2° INOCULO: SACCHAROMYCES CEREVISIAE

Dopo una caduta di densità compresa tra i 10 ed i 15 punti (circa 2-3 gradi °Babo o °Brix) procedere all'inoculo con S. cerevisiae 25 g/hl (per la scelta del ceppo seguire le raccomandazioni Lallemant) reidratato con il protocollo standard (10 parti d'acqua, 38 °C, da 20 a 30 minuti). Se necessario, acclimatare il lievito alla temperatura del mosto in fermentazione.

Per maggiori informazioni, contattate il vostro referente Lallemant.

BIODIVATM è disponibile in confezioni sottovuoto da 500 g. Il prodotto rispetta gli standard qualitativi per un periodo di 2 anni se conservato in frigo (4 °C) in confezioni sigillate.

**CONFEZIONE E
CONSERVAZIONE**



Distribuito in esclusiva per l'Italia da

DAL CIN GILDO s.p.a.
Via 1 Maggio, 67 - 20863 Concorezzo (MB)
tel. 039.6049477 www.dalcin.com